

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER STRALCIO INTERVENTI SU PROF E OIF

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale

**DECRETO DI LIQUIDAZIONE – SENTENZA TAR CATANIA 109/2023 - di Ottemperanza
all'Ordinanza di Assegnazione n. R.G. Es. 582/2016 in favore del creditore ING.
FERDINANDO GIUDICE**

ENAIP RAGUSA in liquidazione

PARTITA IVA: 01035090883 \ Codice Fiscale 92010880885

CAPITOLO 372505

L'atto si compone di 6 pagine

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER STRALCIO INTERVENTI SU PROF E OIF

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO la circolare n. 06/04/FP del 11/06/2004;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni recante Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- VISTA la legge regionale n. 1 del 16 gennaio 2024. Legge di stabilità regionale 2024-2026;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026.
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.393 del 21 09 2021, con la quale si prevede l'istituzione del "l'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, d'ora in poi denominato "Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF", posto in seno all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2022;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 491 del 19/11/2021, di conferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, della L.R. 3 dicembre 2003, n. 20, dell'incarico di Dirigente responsabile del suddetto Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale Siciliana;
- VISTO il D.A. n.2906 del 30/11/2021 con il quale viene istituito l'"Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF" e viene preposto alla guida dello stesso l'Arch. Michele Lacagnina dirigente di 3° Fascia del Ruolo Unico della Regione Siciliana ai sensi della citata Deliberazione 491/2021, con data di decorrenza 01/01/2022;
- VISTO il D.A. n.2123 del 31/12/2021, con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigente Preposto all'Ufficio Speciale, all'arch. Michele Lacagnina;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 439 del 08 novembre 2023 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del 25 luglio 2023, delibera di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2023 con deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 415 del 15/09/2020 rubricata "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali-Atto di indirizzo";
- VISTE le Circolari n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia recanti "Direttive in tema di controlli amministrativo - contabili";
- VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia avente per oggetto l'art.9 della legge regionale n.9 del 15/04/2021 in tema di uniformità delle procedure

amministrative;

- VISTO il D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la Circolare n. 2 del 09/02/2022 dell’Assessorato Regionale dell’Economia avente per oggetto “Art. 73 D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio. Sostituzione delle circolari n. 18/2016 del 01/07/2016, n. 21/2016 del 20/09/2016, n. 6/2018 del 14/02/2018 _ Art. 66 L.R. 27 aprile 1999, n. 10 Esecuzioni forzate nei confronti dell’Amministrazione regionale - Sostituzione circolari n. 21/1999 del 16/12/1999, n. 6/2003 del 14/02/2003, n. 11/2003 del 27/03/2003, n. 9/2021 del 16/06/2021”;
- VISTA la Sentenza n. 109/2023 del 12/01/2023 pronunciata sul ricorso n. 137/2022 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (Sezione Seconda) per l’ottemperanza all’ordinanza di assegnazione procedura esecutiva n. RG 582/2016 del in data 18/07/2018 emessa dal Tribunale di Ragusa, che obbliga questa Amministrazione al pagamento in favore del ricorrente Ing. Ferdinando Giudice della somma di €.19.936,67 oltre interessi legali sulla sorte capitale e rivalutazione (€. 18.949,97) per il periodo dal 31/03/2016 fino all’effettivo soddisfo, oltre le spese della procedura esecutiva per complessivi €. 1.000,00 per compensi legali, oltre 15% spese generali, C.P.A. ed I.V.A., nominando per l’ipotesi di ulteriore inadempienza entro i suddetti termini il Segretario generale del Comune di Monreale quale Commissario ad acta per procedere in via sostitutiva entro l’ulteriore termine di novanta giorni;
- VISTA la Sentenza TAR n. 109/2023 che, inoltre, obbliga questa Amministrazione al pagamento delle spese di giudizio liquidate in sentenza pari ad €. 1.200,00, oltre accessori come per legge;
- VISTA l’ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (Sezione Seconda) n. 562 del 24.02.2023 con la quale è stata disposta la sostituzione del Commissario ad acta nominato con la sentenza 109/2023 con il Segretario Generale del Comune di Bagheria;
- DATO ATTO che come segnalato al Commissario ad acta dall’avvocato di parte in data 21.05.2023 mediante pec acquisita al prot. n. 29608 del 22.05.2023, entro i trenta giorni assegnati dal TAR l’Assessorato non ha provveduto al pagamento;
- VISTO il verbale di insediamento del Commissario ad acta prot. n. 45134 del 27/07/2023 trasmesso mediante pec all’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale in data 27.07.2023, nonché la documentazione trasmessa dall’avvocato Giuliana Gianna per la quantificazione del credito spettante al creditore Ing. Ferdinando Giudice;
- VISTA la nota prot. n. 26537 del 25.09.2023, con la quale il dirigente del servizio 4 del competente assessorato ha richiesto la trasmissione della documentazione necessaria al pagamento comprensivo di IBAN;
- VISTA la Sentenza TAR n. 109/2023, nel corpo della quale, il Giudice evidenzia di non accogliere la richiesta relativa al riconoscimento della rivalutazione, poiché “nel giudizio di ottemperanza (...) è esclusa la possibilità del cumulo tra rivalutazione e interessi (...), salvo prova del maggior danno (art. 1224, secondo comma, c.c.) che nel caso di specie non è stata data”, e degli interessi sull’importo dovuto poiché “già contemplati nel titolo portato in esecuzione”; e nega , altresì, la richiesta relativa alla fissazione di una somma di denaro ai sensi dell’art. 114, secondo comma, lettera e), c.p.a., poiché “la nomina del commissario ad acta già assicura il soddisfacimento del credito azionato in tempi ragionevoli”;
- CONSIDERATA la necessità e l’urgenza di provvedere stante che i termini assegnati dal TAR al Commissario ad acta sono scaduti;
- CONSIDERATO altresì che il commissario ad acta è tenuto a dare esecuzione al mandato ricevuto dal TAR e come chiarito dalla giurisprudenza (ex plurimis TAR Abruzzo, Pescara, sez. I, nella sent. 1° dicembre 2022, n. 489) l’assenza di disponibilità finanziarie in bilancio non può costituire un limite all’esecuzione delle condanne pecuniarie nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni poiché, ai sensi del comma 2 dell’art. 14, del DL n. 669/1996, nei casi previsti dal comma 1, il dirigente responsabile della spesa, in assenza di

disponibilità finanziarie nel pertinente capitolo, dispone il pagamento mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto all'istituto tesoriere, da regolare "in conto sospeso". Le norme di bilancio rappresentano vincoli con efficacia meramente interna per le PP.AA. e salvo specifiche previsioni di legge, non possono costituire ostacolo all'azione esecutiva proposta dai loro creditori; la mancanza di disponibilità di bilancio non può, quindi, in alcun modo ostacolare la soddisfazione del creditore della P.A. e tale principio vale anche nel giudizio di ottemperanza, caratterizzato anche dalla nomina di un commissario ad acta che materialmente provvede a formare gli atti amministrativi necessari per dare ottemperanza al comando giudiziale. Pertanto, laddove il capitolo di spesa dal quale devono essere tratti i fondi per pagare il debito non presenti capienza sufficiente si deve comunque effettuare il pagamento mediante un ordinativo speciale al tesoriere, dovendo il commissario assicurare l'effettività della tutela giurisdizionale;

DATO ATTO che si è ravvisata la necessità di procedere ai sensi della Circolare n. 2 del 09/02/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia con un "pagamento fuori bilancio" e, pertanto, è stata richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo denominato "SOMME PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ART. 73 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I. DI COMPETENZA DELL'UFFICIO SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER STRALCIO INTERVENTI SU PROF E OIF A CUI SEGUIRANNO AZIONI DI RIVALSA";

DATO ATTO che il munus di ausiliario del giudice deve ritenersi intrinsecamente obbligatorio, sicché non può essere né rifiutato né inciso da disposizioni interne all'Amministrazione di appartenenza (cfr. C.G.A.R.S., sent. n. 138/2015; Tar Campania, Napoli, Sez. VII, ord. n. 2039/2019);

VISTO il DD 5 del 25/01/2024 di liquidazione delle somme dovute a seguito della sentenza TAR 109/2023 del 12/01/2023, che presenta un errore nell'indicazione del capitolo di spesa e pertanto deve essere annullato;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'annullamento del DD 5 del 25/01/2024;

RITENUTO, nelle more dell'istituzione del nuovo capitolo, in considerazione che sono scaduti i termini assegnati dal TAR al Commissario ad Acta, di poter effettuare il pagamento delle somme riconosciute a seguito della Sentenza TAR 109/2023, a valere sulla dotazione del capitolo 372505 "SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, utilizzando la disponibilità richiesta sul capitolo di nuova istituzione, si provvederà a ripristinare la dotazione sul capitolo 372505;

VISTA la richiesta effettuata ai sensi dell'art.48-bis del D.P.R. 602/73 (Equitalia) sullo stato di Soggetto non inadempiente;

VISTI i seguenti prospetti generali dei pagamenti da effettuare per l'esecuzione della suddetta Sentenza n. 109/2023 del 12/01/2023:

Sorte	18.949,97
Spese legali ricomprese nell'ordinanza	986,70
Totale ordinanza	19.936,67
Interessi legali sulla sorte	1.371,24
TOTALE	21.307,91
Ritenuta 20% (su Sorte + interessi)	4.064,24
Netto	16.256,97

Spese legali	Ord. Ass	TAR	
Onorario	1.000,00	1.200,00	
Spese generali 15%	150,00	180,00	
Cassa 4%	46,00	55,20	
Totale imponibile	1.196,00	1.435,20	
TOTALE			2.631,20

CONSIDERATO che l'importo da impegnare e liquidare, a favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE a seguito della Sentenza TAR 109/2023 sul capitolo 372505, risulta pari ad € 23.939,11;

RITENUTO per le motivazioni fin qui esposte, di potere procedere all'assunzione dell'impegno della somma pari ad €. 23.939,11 sul capitolo 372505 per l'esercizio finanziario 2024 e alla contestuale liquidazione della somma di €. 23.939,11, in favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE a seguito della Sentenza TAR 109/2023;

RITENUTO per le motivazioni fin qui esposte, di potere procedere all'emissione del mandato di pagamento nel rispetto di quanto su richiamato e di dovere corrispondere la somma complessiva di € 23.939,11 (di cui € 18.949,97 per sorte capitale, € 1.371,24 per interessi, €. 3.617,90 per Spese legali), di cui €. 19.874,87 quale importo netto (€.16.256,97) più spese legali (€. 3.617,90), in favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE, codice fiscale GDCFDN47R08C927D, mediante versamento su c/c intrattenuto presso Banca Agricola Popolare di Ragusa - Codice IBAN IT94A0503684450CC0140126702, ed € 4.064,24, quale R. A. 20% sulla sorte più interessi, mediante "commutazione in entrata" per IRPEF – Ritenute da versarsi in tesoreria dall'Amministrazione Regionale, quale sostituto di imposta ai sensi dell'art. 15 comma 2, del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito in Legge 03 agosto 2009 n. 102

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è annullato il DD 5 del 25/01/2024;

ART. 2 Di riconoscere la legittimità del Debito Fuori Bilancio per sentenza esecutiva in favore dell'Ing. FERDINANDO GIUDICE, codice fiscale GDCFDN47R08C927D in esecuzione della Sentenza TAR n. 109/2023 del 12/01/2023 per l'importo complessivo di euro € 23.939,11;

ART. 3 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è assunto l'impegno di spesa di €. 23.939,11 sul capitolo 372505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e contestualmente è liquidata la somma di €. 23.939,11 in favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE, codice fiscale GDCFDN47R08C927D, in esecuzione Sentenza TAR n. 109/2023 del 12/01/2023;

ART. 4 Si autorizza l'emissione del mandato di pagamento in favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE, codice fiscale GDCFDN47R08C927D, per la somma complessiva di € 19.874,87 da accreditare sul c/c bancario intrattenuto presso l'istituto di credito Banca Agricola Popolare di Ragusa - Codice IBAN IT94A0503684450CC0140126702;

ART. 5 Si autorizza l'emissione del mandato verde in favore del creditore Ing. FERDINANDO GIUDICE, C.F.: GDCFDN47R08C927D, per la somma di €. 4.064,24 a titolo di R. A. 20% mediante "commutazione in entrata" per IRPEF – Ritenute da versarsi in tesoreria dall'Amministrazione Regionale, quale sostituto di imposta ai sensi dell'art. 15 comma 2, del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito in Legge 03 agosto 2009 n. 102;

ART. 6 È accertata e riscossa in entrata la somma di € 4.064,24 sul capitolo 1023 capo 6 articolo 2 del bilancio della Regione Sicilia per l'esercizio finanziario 2024 quale ritenuta IRPEF;

- ART. 7** Di incaricare i competenti uffici ad impegnare la somma presuntiva complessiva lorda di € 1.348,00 in favore del sottoscritto Commissario ad Acta, dott.ssa Daniela Maria Amato, C.F.: MTADLM69T58G263N per l'attività conseguente al procedimento di esecuzione;
- ART. 8** Di demandare all'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica di procedere con immediatezza e massima priorità a notificare il presente provvedimento al ricorrente per il tramite dell'Avv. Giuliana Gianna e a darne comunicazione al sottoscritto Commissario ad Acta, oltre che a trasmetterlo a ogni altro organo come in uso presso l'Ente.
- ART. 9** Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma, 5, della Legge 289/2002, alla Procure della Corte dei Conti e di dare atto che l'ente si riserva di agire in via di rivalsa nei confronti di eventuali soggetti responsabili esercitando all'uopo l'azione di responsabilità prevista dalla legge 20/94 e s.m.i.;
- ART. 10** Il presente decreto viene inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e Formazione Professionale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9;
- ART. 11** Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014 ss.mm.ii.

Il Dirigente

Michele Lacagnina

Il Commissario ad Acta
Dott.ssa Daniela Maria Amato